



L'ASSASSINIO DI LA TORRE

Convocato per le 18 di lunedì 3 maggio per commemorare il leader comunista

Consiglio comunale seduta straordinaria

IL CONSIGLIO comunale di Palermo è stato convocato per lunedì 3 maggio alle ore diciotto. Sarà una seduta straordinaria dedicata all'assassinio di Pio La Torre e di Rosario Di Salvo. Un solo punto all'ordine del giorno dunque: "Commemorazione dell'on.

La Torre, vittima ulteriore del tentativo di destabilizzazione dell'ordine democratico nel nostro paese". Sul duplice omicidio da registrare una dichiarazione del sindaco Nello Martellucci: "Sono profondamente turbato e sconvolto da questo

nuovo gravissimo delitto che insanguina la città. Ho avuto modo di conoscere bene e di stimare l'on. Pio La Torre anche in occasione della sua relazione introduttiva al recente congresso regionale comunista". "Si tratta di un delitto di mafia? E' ancora prematu-

ro dar giudizi — ha risposto — e bisogna ricordare che nel gennaio scorso a Catania furono scoperte ed arrestate fazioni del terrorismo in fuga da nord. C'è dunque anche da chiedersi se nel frattempo non siano riuscite a riorganizzarsi in Sicilia".

IL COMITATO REGIONALE PCI Cade un grande combattente

L'ASSASSINIO del compagno Pio La Torre e del compagno Rosario Di Salvo alla vigilia del 35esimo anniversario della strage di Portella della Ginestra rappresenta l'attacco più grave alla lotta del popolo siciliano per la pace, per la liberazione dalla mafia e dall'oppressione delle forze parassitarie.

Il compagno La Torre cade nel momento in cui era impegnato alla testa del partito comunista in una battaglia democratica e unitaria per la pace contro la mafia e contro la trasformazione della Sicilia in avamposto di guerra esposto a tutti i rischi e a tutte le provocazioni. La grande tensione ideale di Pio La Torre vivrà nell'impegno di lotta dei comunisti siciliani per la libertà e la pace contro la mafia per l'autonomia e lo sviluppo della Sicilia.

Il Comitato regionale siciliano del Pci

Convocazione straordinaria dell'ARS per domani alle 18

PER DARE una risposta immediata e democratica al barbaro assassinio di Pio La Torre, l'Assemblea regionale siciliana è convocata in seduta straordinaria per domani pomeriggio alle ore 18. Lo ha annunciato nella tarda mattinata il presidente dell'Ars, Salvatore Lauricella.

Pio La Torre era stato deputato regionale dal 1963 al 1973. Il 7 maggio del 1972 era stato eletto, invece, per la prima volta alla Camera. A Pio La Torre subentra ora a Montecitorio il medico Mario Arnone, nato 54 anni fa a Novara, ma residente a Caltanissetta. Arnone era stato eletto alla Camera nel 1976 e riconfermato nel 1979, ma all'inizio del 1980, in seguito ad una revisione della ripartizione dei seggi, la sua elezione, ottenuta nella circoscrizione della Toscana grazie ai resti raggiunti dal Pci in via annullata. Attualmente Arnone è consigliere comunale a Caltanissetta.



Piazza Generale Turba. L'auto con i corpi di La Torre e dell'autista Rosario Di Salvo sul luogo dell'agguato

Costernazione a Palazzo di Giustizia

di Gianni Lo Monaco

MAI tanto sgomento e costernazione a palazzo di giustizia come stamane quando alle 9,30 si è sparsa la notizia della uccisione di Pio La Torre e del suo autista Rosario Di Salvo. Giudici e avvocati pur abituati ormai a tanti fatti sconvolgenti non volevano neppure credere al feroce agguato di piazza Turba.

In alcune aule del tribunale le udienze sono state sospese. Nella prima sezione civile (presiedeva il giudice Gallo) il feroce crimine di piazza Turba è stato comunicato dal sostituto procuratore Vittorio Aliquò e la figura di Pio La Torre è stata rievocata con commosse parole dal presidente dell'Ordine degli Avvocati Biagio Bruno.

Sul posto del delitto si è recato per primo il magistrato di turno Luigi Croce insieme al medico legale. Poi verso piazza Turba si sono diretti le auto blu di moltissimi magistrati. Dal procuratore generale Ugo Viola al procuratore capo Vincenzo Paino, il procuratore aggiunto Gaetano Martorana, il consigliere istruttore Rocco Chinnici, i giudici Domenico Signorino, Guido Lo Forte, Beniamino Tessitore, Giovanni Falcone, Giovanni Barrile.

Fino alle dieci non si conosceva ancora il nome della seconda vittima dell'agguato. Quando si è saputo che era stato ucciso anche l'autista di La Torre, gli autisti delle scorte sono apparsi anche essi costernati. "Ha pagato ancora un volta uno di noi, dice uno dei piloti dell'auto blu e ricorda Lenin Mancuso ammazzato insieme al giudice Cesare Teranova e Antonino Russo caduto nell'agguato di via Cipressi insieme al Procuratore capo Pietro Scaglione.

"Si tratta di un delitto collegabile all'impegno di lotta contro la mafia, un omicidio emblematico diretto contro coloro che la mafia combattono. Può non essere casuale che l'agguato è avvenuto alla vigilia del primo maggio e dell'arrivo del generale Dalla Chiesa": questo il commento a caldo dei sostituti procuratori Alberto Di Pisa e Giuseppe Ajala.

"Un fatto traumatizzante, ci dice l'avvocato Alfonso Di Benedetto", "Con La Torre ho combattuto da posizioni ideologiche diverse, tante battaglie politiche e ho apprezzato in lui il combattente leale e coraggioso".

"La Torre, ci dice l'avvocato Gallina Montana si era sempre distinto per la sua attività in favore della Sicilia e sempre con grande competenza".

"E' importante come non mai trovare la chiave di questo delitto — il commento è dell'avvocato Nino Mormino — e il rischio è quello di approntare motivazioni che possono disorientare nella ricerca delle vere ragioni di questo ennesimo misfatto di mafia".

"Si ricomincia a colpire uomini politici, commenta l'avvocato Giuseppe Lauria come è stato per Mattarella".

"Ho sostituito La Torre nella Federbraccianti nel 1950 negli anni duri di Scelba. Sono sempre più deciso a lottare contro tutte le violenze senza escludere il potere".

Questa ultima dichiarazione è dell'avvocato Alessandro Bonsignore. "Delitto di mafia ma non solo di mafia" su questa diagnosi concordano alcuni avvocati. Altri ricordano l'agguato di Alcamo Marina (due carabinieri uccisi) l'uccisione di Reina e Mattarella. Si dice, aggiungono, che la mafia tiene lontano il terrorismo ma le cose stanno proprio così?"

Angelo Bonfiglio, turbato ed indignato per l'assassinio dell'on.

Pio La Torre

con il quale, pur nella diversità ideologica, intrattenne cordiali e limpidi rapporti negli anni trascorsi all'Assemblea Regionale Siciliana, esprime sincera partecipazione al lutto dei familiari, del Partito Comunista Italiano, di tutti i democratici tanto profondamente offesi. Porge, altresì, sentite condoglianze ai familiari di

Rosario Di Salvo

travolto dalla stessa furia omicida. Palermo, 30 aprile '82

Il segretario provinciale, la direzione e il comitato provinciale della Democrazia Cristiana, nel condannare il ripetersi, nella città di Palermo, della sanguinosa violenza, che ancora una volta colpisce i rappresentanti di istituzioni e di partiti democratici, esprimono profondo cordoglio al Partito Comunista Italiano ed ai familiari per l'eccidio dell'onorevole

Pio La Torre segretario regionale del PCI

e di

Rosario Di Salvo

Palermo, 30 aprile 1982

Nino e Maria Fernanda Gullotti partecipano al dolore della moglie e dei figli per la tragica scomparsa dell'

On.

Pio La Torre

I lavoratori poligrafici della Cooperativa "Rinascita", esprimono il loro profondo cordoglio alle famiglie e al Partito Comunista per l'effero assassinio dei compagni

Onorevole

Pio La Torre

e

Rosario Di Salvo

Adelfio Giacomo
Aiello Francesco
Baglio Umberto
Balistri Eduardo
Balistri Eugenio
Bonomo Salvatore
Bompartito Giuseppe
Carrozza Carmelo
Carrozza Nunzio
Cipri Tommaso
Cottone Carlo
Cristofalo Salvatore
Di Domenico Giuseppe
Di Giovanni Giuseppe
Di Pasquale Gaetano
Fais Francesco
Gambino Sergio
Giannino Stefano
Giuliano Salvatore
Guercio G. Battista
Gulotta Mario
Incarbona Leonardo
Landino Salvatore
Leonardi Carlo
Lo Bello Pietro
Manfrè Emanuele
Matranga Francesco
Muraglia Santo
Parisi Maurizio
Petyx Luigi
Puccio Salvatore
Priulla Giuseppe
Provenzano F. Paolo
Reina Giuseppe
Riolo Andrea
Riolo Carmelo
Russo F. scio Paolo
Russotto Michele
Saputo Michele
Sciaccia Giuseppe
Sparacio Giuseppe
Volpes Salvatore
Zama Angelo
Zora Michele

Infami assassini, paurosi di ogni spinta democratica che porti al miglioramento e al rinnovamento della società, hanno stroncato stamane la vita generosa dell'

Onorevole

Pio La Torre

segretario regionale e componente la Direzione nazionale del Partito Comunista Italiano

uccidendo assieme a lui anche l'autista

Rosario Di Salvo

Il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa Editrice "L'Orà", la Direzione, la redazione, gli impiegati e gli addetti ai servizi del giornale esprimono con la commozione più affettuosa il loro cordoglio al PCI e alla famiglia del caro Pio e a quella di Di Salvo, ricordando tutte le battaglie condivise in questi anni e che comunque continueranno.

Nicola Cattedra
Fulvio Abbate
Vittorio Albano
Valentino Alfieri
Angelo Arisco
Vincenzo Bajardi
Orazio Barrese
Mariela Boggio
Attilio Bolzoni
Nello Bonvisuto
Giacinto Borelli
Walter Buzzoli
Antonio Calabrò
Arturo Cappellani
Bruno Carbone
Fabrizio Carli
Mario Centorrino
Giuseppe Cerasa
Luigi Cianciabella
Marcello Cimino
Vittorio Corradino
Tanino Corrao
Gianluigi Cortese
Aldo Costa
Gian Mauro Costa
Pippo Crapanzano
Enzo D'Antona
Sergio D'Argenio
Giuseppe Di Piazza
Mario Farinella
Etrio Fidora
Cristina Fratelloni
Salvatore Gabriele
Giacomo Galante
Francesco Garbaro
Rosaria Garofalo
Maria Cristina G...
Santo Genduso
Elvira Giambarresi
Giuseppe Giarrizzo
Tano Gullo
Giovanni Ingoglia
Maria Pia Janigro
Giuseppe La Monica
Pietro Lembo
Roberto Leone
Mario Lombardo
Nicola Lombardozzi
Gianni Lo Monaco
Franco Lo Piparo
Crisostomo Lo Presti
Antonio Macaluso
Lillo Maggio
Kris Mancuso
Franco Marino
Paolo Matranga
Carmelo Miduri
Saro Mineo
Claudia Mirto
Gabiello Montemagno
Vittorio Nisticò
Massimo Novelli
Camillo Pantaleone
Claudio Paterna
Michele Perriera
Gaetano Perricone
Francesco Pignatone
Alessandra Pinello
Girolamo Pinello
Maria Gabriella Pucci
Enzo Raffaele
Gigi Razete
Edoardo Rebullà
Emmanuel Rocco
Elio Rossitto
Umberto Rosso
Vito Sansone
Tanino Sanzeri
Carmelo Saporita
Gaetano Sconzo
Ilario Scuteri
Alberto Spampinato
Bianca Stancanelli
Marina Tabascio
Umberto Trùpiano
Guido Valdini
Rosario Vassallo
Carla Vizzini
Giuseppe Zito
Ettore Zocaro